

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario 7

OGGETTO: Liquidazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico come da Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2024, n. 1584. Anno 2025- Distretto Socio-Sanitario n. 7 – Manduria.

IL DIRIGENTE APICALE

VISTI:

1. La Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente “disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie”, che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l’inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
2. Il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante “definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992”, che definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico. In particolare, l’art. 60, comma 1, recita: “Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche”;
3. Art. 72 L.R. n. 32/2022 recante “Contributo metodo ABA e fondo autismo” che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale rinviando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l’assegnazione del contributo;
4. La D.G.R. n. 1584 del 25.11.2024 che ha revocato la DGR n. n. 1086 del 31.07.2023, approvando contestualmente il documento (allegato 1) “Art. 72, comma 4, L.R. n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico”;
5. La Delibera del D.G. n.355 del 11/02/2025 avente ad oggetto “L.R. n. 32/2022 art. 72, comma 4, - criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico. Presa d’atto del fondo assegnato alla Asl Ta”.

CONSIDERATO CHE

L’articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, come sostituito dall’art. 72 “Contributo metodo ABA e fondo autismo” della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia

(legge di stabilità regionale 2023)” e come da ultimo modificato dall’art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 prevede:

“Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo) 1. Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro”.

PRESO ATTO che

in base al documento in allegato alla DGR n. 1584 del 25.11.2024:

1. hanno diritto al contributo di cui si tratta i cittadini residenti in Puglia da almeno un anno, fino all’età di 21 anni, con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.
2. Le domande di intervento precoce rivolte a bambini di età prescolare hanno priorità rispetto alle altre istanze.
3. Gli utenti potranno avvalersi del contributo di cui all’art. 72 della L.R. n. 32/2022 soltanto nell’eventualità che non vi sia disponibilità di presa in carico presso i Servizi Territoriali di NPIA, le strutture di cui al R.R. n. 9/2016 o presso strutture ai sensi del R.R. n. 14/2014, presso Presidi di Riabilitazione ex art. 26 o altre strutture socio-riabilitative di cui al R.R. n. 5/2019 accreditate e contrattualizzate con le ASL che prevedano, tuttavia, progetti riabilitativi che applichino metodi sostenuti da evidenza scientifica per la gestione del disturbo dello spettro autistico e l’impiego di personale specializzato così come previsto dal R.R. 9/2016.

CONSIDERATO CHE

1. che sono pervenute al Distretto Socio-Sanitario n. 7 le istanze, ai sensi della DGR n. 1584/2024, di contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico e residenti nel territorio afferente al predetto Distretto con la documentazione richiesta dalla normativa conservata agli atti dell’Ufficio preposto ed acquisite con i seguenti protocolli: prot. n. 0110795 del 21/05/2025; prot. n. 0123524 del 06/06/2025; prot. n. 0127182 del 11/06/2025;
2. Gli esercenti la patria potestà dei minori affetti da Disturbo dello Spettro Autistico hanno prodotto richiesta di erogazione del contributo predetto, presentando i documenti attestanti le spese effettivamente sostenute per l’applicazione delle Metodologie “ABA”, che sono stati acquisiti agli atti, dichiarando, altresì, di non aver usufruito di altri contributi pubblici per motivazioni riconducibili alla patologia “Autismo e/o Disturbo dello spettro autistico”, della quale sono interessati i rispettivi figli;
3. si rivela possibile quindi, procedere, alla liquidazione, in favore degli stessi, del contributo spettante considerato il tetto massimo rimborsabile ad ognuno pari a €5.000,00;
4. la spesa complessiva prevista nella presente determinazione è di € 14.935,00 (quattordicimila novecento trentacinque/00) e viene imputata al conto economico 70613000050 (contributi per Doman, Vojta, Aba) del Bilancio dell’Esercizio Finanziario 2025.

ATTESO CHE

il presente provvedimento è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” in materia di trasparenza dell’attività amministrativa e contiene dati e riferimenti che così formulati, come

disposto, non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.Lgs 196/2003;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di prendere atto della documentazione, già agli atti d'ufficio, relativa alle spese effettivamente sostenute dagli esercenti la patria potestà dei minori affetti da Disturbo dello Spettro Autistico;
2. di registrare la spesa pari ad € 14.935,00 (quattordicimila novecento trentacinque/00) sul conto 70613000050 "contributi per Doman, Vojta, Aba", esercizio finanziario 2025, all'autorizzazione: UASA0201/2025-1;
3. di liquidare detta spesa a favore degli assistiti o loro diretti delegati alla riscossione;
4. di trasmettere all'Area Economico Finanziaria il ruolo degli aventi diritto a mezzo posta elettronica, unitamente al file *excel*, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, a seguito dell'avvenuta pubblicazione della Determinazione Dirigenziale sull'Albo on line;
5. di precisare che le liquidazioni dei contributi di che trattasi, non costituiscono acquiescenza in ordine ad eventuali recuperi da effettuarsi a seguito di successive verifiche;
6. di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore e necessario provvedimento.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.